



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 891

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 - articolo 39, comma 2, lettera b) - COMUNE DI STORO - variante al piano regolatore generale per la realizzazione di opere pubbliche - APPROVAZIONE

Il giorno **25 Maggio 2018** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**UGO ROSSI**

Presenti:

ASSESSORE

**CARLO DALDOSS  
MICHELE DALLAPICCOLA  
MAURO GILMOZZI  
LUCA ZENI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**ALESSANDRO OLIVI  
SARA FERRARI  
TIZIANO MELLARINI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione n. 6 di data 5 marzo 2018 il Consiglio comunale di STORO ha provveduto alla prima adozione di una variante al piano regolatore generale finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche; detta variante è stata adottata secondo la procedura prevista dal combinato disposto degli articoli 37 e 39 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15 (*Legge provinciale per il governo del territorio*);

la documentazione di variante è pervenuta al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in data 22 marzo 2018 con lettera registrata nel protocollo provinciale al n. 173530.

Con questa variante l'Amministrazione comunale di STORO si propone l'obiettivo di perseguire una migliore razionalizzazione degli spazi dell'area adibita a polo di Protezione Civile mediante la diversa collocazione di un nuovo edificio -già oggetto di progettazione definitiva- sede operativa, magazzino e autorimessa dell'Associazione Volontari del Servizio Ambulanza di Storo. La collocazione di tale edificio, sulla base del progetto definitivo appena richiamato, comporta la deviazione del canale Rio Proes in una posizione al limitare delle particelle fondiarie destinate a Nucleo di Protezione Civile. Con la variante adottata si modifica pertanto la posizione geografica individuata dal piano regolatore vigente del rio Proes all'interno dell'area per attrezzature e servizi pubblici locale -F202, in modo da rendere conforme dal punto di vista urbanistico la futura realizzazione dell'edificio dell'Associazione Volontari del Servizio Ambulanza di Storo.

Per quanto attiene l'obbligo di autovalutazione riferita ai piani regolatori generali e relative varianti, ai sensi dell'articolo 20 della l.p. n. 15/2015, si evidenzia che la variante è accompagnata dalla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 3, comma 4 del d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg. e ss.mm. che esclude la necessità di sottoposizione a procedura di valutazione strategica o di rendicontazione urbanistica in quanto l'intervento programmato per lo spostamento del rio Proes non comporta procedure di valutazione di impatto ambientale

Ai fini dell'art. 18 della l.p. 14 giugno 2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", il Comune nella deliberazione di adozione preliminare della variante dà atto che la stessa non interessa aree gravate da vincolo di uso civico.

Ai sensi dell'art. 39, comma 3, della l.p. n. 15/2015, il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ha esaminato la variante al fine dell'espressione del parere di competenza. La struttura provinciale ha formalizzato la propria valutazione nel parere n. 18/18 del 26 aprile 2018 che conclude favorevolmente sulla proposta in quanto con lo spostamento del rio non viene modificata l'attuale perimetrazione di PRG dell'area individuata per attrezzature e servizi pubblici locale -F202. Inoltre il parere richiama la valutazione positiva effettuata dalla Comunità delle Giudicarie per gli aspetti di competenza relativamente alla coerenza della variante rispetto al Piano territoriale della Comunità. Il Servizio evidenzia unicamente che in sede di progettazione del nuovo edificio si dovrà tenere conto del vincolo derivante dalla fascia di rispetto per l'atterraggio degli elicotteri che interessa l'area per "attrezzature di livello locale civile-amministrativo" confermata dalla presente variante.

Il parere sopra richiamato n. 18/18 è stato trasmesso al Comune di STORO con lettera del 27 aprile 2018, prot. n. 248755.

Si evidenzia che con l'espressione del suddetto parere il procedimento relativo all'esame tecnico della presente variante della durata di 45 giorni, iniziato il 23 marzo 2018 (giorno successivo alla data di arrivo della richiesta di parere da parte del Comune), tenendo conto di eventuali sospensioni per integrazione degli atti, è da ritenersi concluso.

Il Comune, preso atto dei contenuti della valutazione provinciale, con lettera pervenuta al

Servizio in data 9 maggio 2018, protocollo provinciale n. 271081, ha fatto presente che nel periodo di deposito della variante, effettuato ai sensi del combinato disposto degli articoli 37 e 39 della l.p. 15/2015, non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse e, considerato che il parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio non contiene prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo né altri rilievi che riguardano prettamente la proposta di variante, ha chiesto l'approvazione della variante da parte della Giunta provinciale prescindendo dall'adozione definitiva ai sensi dell'articolo 39, comma 3.

In relazione a quanto sopra esposto, considerato il parere favorevole del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio e preso atto che, come comunicato dal Comune con lettera pervenuta alla struttura competente in data 9 maggio 2018, non sono pervenute osservazioni nel periodo di deposito della variante presso gli uffici comunali, si ritiene sussistano i presupposti per proporre alla Giunta provinciale l'approvazione della variante al piano regolatore generale del Comune di STORO in argomento.

Si propone pertanto alla Giunta provinciale l'approvazione della variante al piano regolatore generale per la realizzazione di opere pubbliche, adottata dal Comune di STORO con deliberazione consiliare n. 6 di data 5 marzo 2018 negli elaborati che formano parte integrante e sostanziale di tale deliberazione;

si dà atto che il procedimento di approvazione della variante al PRG per opere pubbliche del Comune di STORO in oggetto della durata di 60 giorni, ha avuto inizio il giorno 10 maggio 2018 (giorno successivo alla data di arrivo della richiesta di approvazione da parte comunale) ed è da ritenersi concluso dalla data della presente deliberazione;

Ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 07.08.2003, n. 7;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

#### d e l i b e r a

- 1) di approvare, richiamate le disposizioni dell'articolo 39, comma 3 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15, la variante al piano regolatore generale del Comune di STORO per la realizzazione di opere pubbliche, adottata con deliberazione consiliare n. 6 di data 5 marzo 2018 negli elaborati che formano parte integrante e sostanziale di tale deliberazione;
- 2) di dare atto che il procedimento di approvazione della variante al piano regolatore generale per opere pubbliche del Comune di STORO in oggetto è da ritenersi concluso dalla data del presente provvedimento;
- 3) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma di legge.

Adunanza chiusa ad ore 11:55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace